



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI INTERNI

UFFICIO I

REPARTO I- SERVIZI RELATIVI ALLA GIUSTIZIA CIVILE

Al sig. Presidente della Corte Suprema di cassazione
ai sigg. Presidenti di Corte di appello
ai sigg. Presidenti di tribunale
LORO SEDI

e, p.c.,

Al sig. Capo del Dipartimento per gli affari di giustizia
Al sig. Capo dell'Ispettorato Generale presso il Ministero

Oggetto: d.l. n. 34 del 30 marzo 2023-Agenzia delle entrate riscossioni inserita nell'elenco delle agenzie fiscali che beneficiano della prenotazione a debito ex art. 158 d.p.r. n. 115 del 2002

Si comunica che l'art. 22, d.l. 30 marzo 2023, n. 34, pubblicato in G.U. del 30 marzo 2023, n. 76 ed entrato in vigore il giorno successivo, ha modificato l'articolo 12, comma 5, del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, espressamente includendo l'Agenzia delle Entrate – Riscossione tra i soggetti pubblici che beneficiano delle disposizioni di cui all'art. 158 TUSG.

Attualmente, il citato art. 12, comma 5, d.l. n.16/2012 prevede testualmente:

“Le disposizioni di cui all'articolo 158 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di spese di giustizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 115, si applicano alle Agenzie fiscali delle entrate, delle dogane, del territorio e del demanio, nonché all'Agenzia delle entrate-Riscossione”.

Per l'effetto, si debbono considerare superate le indicazioni fornite, da questa Direzione generale, con nota prot. DAG 38312.U del 16.02.2023, la cui massima è pubblicata sul sito del Ministero della giustizia, nella sezione Filodiretto, alla voce foglio delle notizie.

La modifica normativa, già operativa e vigente, si segnala dunque all'attenzione delle SS.LL., perché ne sia data capillare informazione agli Uffici; è chiaramente fatta salva la verifica degli esiti del procedimento di conversione del decreto-legge n. 34 del 30 marzo 2023.

Cordialità.

Roma, data protocollo

IL DIRETTORE GENERALE
Giovanni Mimmo